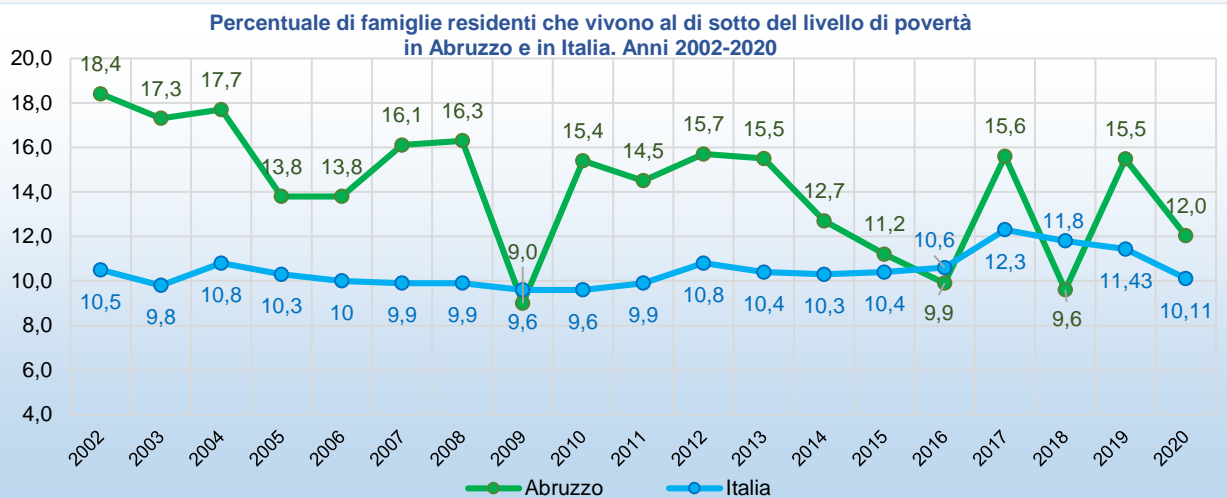
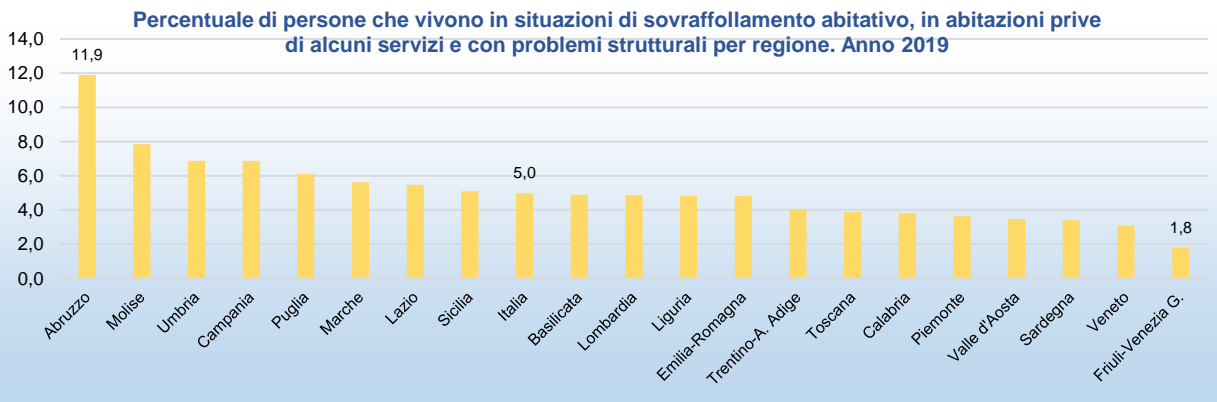
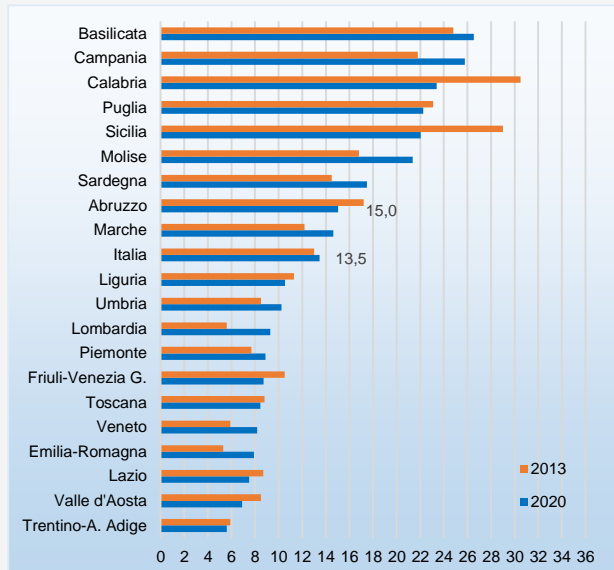
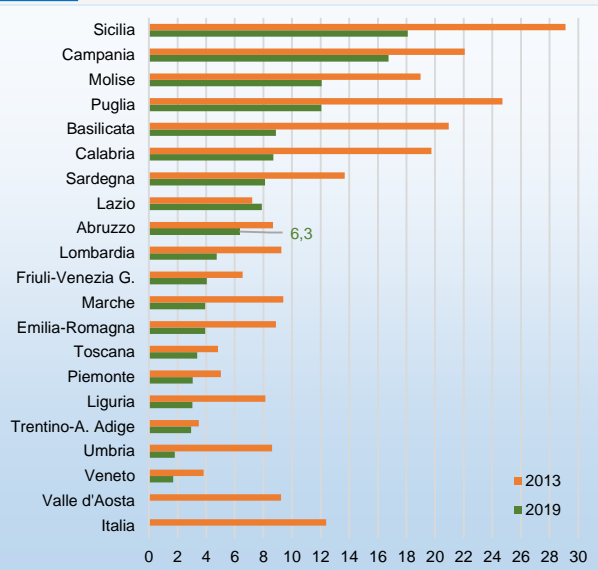


Povert  in Abruzzo e in Italia

**Persone che vivono in famiglie in condizioni di grave
deprivazione materiale per regione.**
Valori % rispetto ai residenti. Anni 2013 e 2019

**Persone che vivono al di sotto del livello di povert 
per regione. Anni 2013 e 2020**



La stima dell'incidenza della **povert  relativa** (la percentuale di famiglie e persone povere) viene calcolata sulla base di una soglia convenzionale (nota come International Standard of Poverty Line) che individua il valore di spesa per consumi al di sotto del quale una famiglia viene definita povera in termini relativi. La soglia di povert  relativa per una famiglia di due componenti   pari alla spesa media mensile per persona nel Paese, che nel 2015   risultata di 1.050,95 euro. Le famiglie composte da due persone che hanno una spesa mensile pari o inferiore a tale valore vengono classificate come povere. Per famiglie di ampiezza diversa il valore della linea si ottiene applicando un'opportuna scala di equivalenza. Per consultare le definizioni delle soglie di povert  degli anni passati fare riferimento al comunicato stampa Istat su "La povert  in Italia".

Persone in condizioni di grave deprivazione materiale. L'indicatore   dato dal numero di persone che vivono in famiglie che presentano almeno 4 di 9 problemi considerati. I problemi considerati sono: i) non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; ii) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; iii) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; iv) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cio  con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); v) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: vi) una lavatrice; vii) un televisore a colori; viii) un telefono; ix) un'automobile.